



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

Completata la separazione di Ferrari da FCA

Fiat Chrysler Automobiles N.V. ("**FCA**") (NYSE: FCAU / MTA: FCA) e Ferrari N.V. ("**Ferrari**") (NYSE/MTA: RACE) annunciano che la separazione della attività Ferrari dal gruppo FCA è stata completata il 3 gennaio 2016.

Gli azionisti di FCA hanno titolo ad una azione ordinaria Ferrari ogni 10 azioni ordinarie FCA detenute. Inoltre i possessori di obbligazioni a conversione obbligatoria FCA hanno titolo a ricevere 0,77369 azioni ordinarie Ferrari per ogni MCS *unit* da \$100 di valore nozionale detenuta. Le azioni ordinarie Ferrari *outstanding* (in circolazione) a seguito della separazione sono 188.923.499, mentre le azioni *issued* (emesse) sono 193.923.499.¹ Inoltre gli azionisti di FCA che partecipano al programma di fidelizzazione della società riceveranno una azione a voto speciale Ferrari ogni 10 azioni a voto speciale di FCA detenute. Le azioni Ferrari a voto speciale *issued* (emesse) e *outstanding* (in circolazione) al completamento della separazione sono 56.497.618. Le azioni a voto speciale non sono quotate e non possono essere negoziate.

Le azioni ordinarie Ferrari continueranno ad essere negoziate sul NYSE sotto il simbolo *ticker* RACE, ma a partire dal 4 gennaio 2016 verranno negoziate con il nuovo CUSIP N3167Y 103. E' inoltre stata approvata la quotazione delle azioni ordinarie Ferrari sul Mercato Telematico Azionario ("**MTA**"), dove è previsto che tali azioni comincino ad essere negoziate il 4 gennaio 2016, sotto il simbolo *ticker* RACE ed il codice ISIN NL0011585146.

Il prospetto relativo alla quotazione sul MTA e la relativa documentazione sono disponibili sulla pagina Corporate - Investors del sito web www.ferrari.com. Il *transfer agent* e *registrar* per le azioni ordinarie Ferrari è Computershare Trust Company, N.A. Per richieste di informazioni in merito alla distribuzione di azioni ordinarie gli azionisti possono contattare Computershare telefonicamente al numero +1-866-289-9404 oppure via email all'indirizzo web.queries@computershare.com. Gli azionisti che detengono azioni ordinarie attraverso banche, *broker* o altri intermediari o fiduciari, dovranno contattare direttamente le relative istituzioni. Ulteriori informazioni sulla separazione sono disponibili sulla pagina *investor relations* del sito web www.fcagroup.com.

Londra e Maranello, 3 gennaio 2016

¹ Il capitale emesso include ulteriori 5.000.000 di azioni ordinarie che non sono in circolazione e sono detenute dalla società come azioni proprie. Tali azioni non vengono negoziate, né vengono esercitati i relativi diritti di voto e pertanto esse non sono considerate "*outstanding*" (in circolazione).



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

PRESS RELEASE

Per ulteriori informazioni:

Fiat Chrysler Automobiles

tel.: +39 (011) 00 63088

Email: mediarelations@fcagroup.com

www.fcagroup.com

Ferrari

tel.: +39 0536 949337

Email: media@ferrari.com

www.ferrari.com

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità ed il deterioramento dei mercati, del capitale e finanziari, una ricaduta della crisi del debito sovrano in Europa, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale, difficoltà nella produzione, inclusi vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture, e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo di FCA e di Ferrari.